



Servizio Farmacia Centralizzata
Napoli, 17/05/2013
Protocollo n. 7466

Ai Direttori dei DAI

Oggetto: Procedura per la corretta conservazione e gestione dei medicinali- scheda rilevazione temperatura

Per una corretta conservazione dei medicinali, specialità medicinali, preparazioni galeniche, soluzioni infusionali e mezzi di contrasto è indispensabile che questi siano conservati **al riparo dalla luce, dal calore e dall'umidità**, in armadi chiusi e locali idonei.

La conservazione **al riparo dalla luce** s'intende compiutamente realizzata se il recipiente è costituito da materiale opaco o è protetto da un involucro esterno (confezionamento secondario) che assicuri l'opacità.

Per il **riparo dal calore** è necessario attenersi alle temperature indicate sulla confezione.

La mancanza di specifiche indicazioni lascia intendere che i medicinali debbano essere conservati a temperature comprese tra 8°C e 30°C.

I farmaci la cui temperatura di conservazione è compresa nell'intervallo +2° +8° vanno conservati in frigorifero

I farmaci la cui temperatura di conservazione è non superiore a -20° vanno conservati in congelatore.

E' necessario verificare sempre la buona tenuta dei frigoriferi e, dove presente, del congelatore per assicurare l'idonea temperatura di conservazione dei farmaci che devono essere mantenuti a temperatura controllata. Controllare che il disco di registrazione grafica della temperatura, verificare il dato con quello del display esterno e conservare i dischi quando completi.

In assenza del registratore grafico, effettuare la termoregistrazione manuale mediante la compilazione quotidiana della scheda rilevazione temperatura, allegata alla presente, registrando la temperatura del rilevatore esterno o interno a lettura esterna.

Il servizio di farmacia effettuerà periodicamente verifiche sia con termometro laser, per constatare la corrispondenza tra temperatura reale dei farmaci e quella del rilevatore, sia per constatare l'adesione alla procedura.

I controlli devono essere documentati e se ne deve conservare traccia utilizzando per la registrazione il modello aziendale "scheda rilevazione temperatura" (il servizio di farmacia utilizza il verbale di ispezione ai reparti).

Nel caso in cui si verificassero errori di conservazione, ad esempio per rottura del frigorifero, è sempre obbligatorio, prima di usare i medicinali coinvolti, segnalare l'accaduto al Servizio di Farmacia che, dopo idonee verifiche, potrà dare indicazioni documentate su come è opportuno procedere.

Per una buona conservazione a **riparo dall'umidità** si ritiene opportuno mantenere il prodotto nelle confezioni originali ed in luogo fresco ed asciutto.

- Si raccomanda di non sconfezionare i medicinali dal loro confezionamento primario (blister, bustine.....) e da quello secondario (scatola); questo a tutela della conservazione del prodotto o per l'identificazione del prodotto stesso (nome, lotto, data di produzione e di scadenza). Si raccomanda inoltre di non tagliare i blister in quanto andrebbero persi i dati identificativi del prodotto (nome, lotto data di scadenza)
- E' opportuno indicare sempre sui flaconi multidose la data di apertura o di ricostruzione del medicinale; nel caso di prodotti ricostituiti (colliri, sospensioni per uso pediatrico, flaconi infusionali, etc..) attenersi scrupolosamente alle note di conservazione riportate nel foglietto illustrativo ed al periodo di validità dopo l'apertura.

Il Direttore di Farmacia
F.to Antonietta Vozza

Il Direttore Generale
F.to Giovanni PERSICO